



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

Regolamento didattico per la Pausa Didattica e la Gestione degli Spazi Comuni

Premessa

L'adozione di un segnale musicale per la pausa didattica risponde alla volontà di favorire una transizione consapevole tra il tempo dell'apprendimento e il tempo della socializzazione. Esistono numerosi studi nel campo della psicologia scolastica e della neurodidattica che confermano l'efficacia di pause strutturate e di "ambienti sonori" positivi per il benessere dello studente e per la qualità dell'apprendimento.

La scelta risponde a tre bisogni fondamentali:

1. Bisogno di autonomia: Scegliere la musica risponde al bisogno di autodeterminazione del preadolescente.
2. Bisogno di competenza: Discutere temi complessi (filosofia, arte) durante la pausa valorizza le competenze maturate in aula.
3. Bisogno di relazionalità: La musica funge da "ponte" che unisce le classi in un'esperienza condivisa, riducendo l'isolamento.

In tal senso l'istituto comprensivo statale "*rett. F. Evola*" intende fare leva su questa strategia di autoregolazione dell'ambiente di apprendimento: la musica come "metronomo" della socialità. Infatti la musica, terminando con precisione, funge da indicatore sociale condiviso. Utilizzare un brano di un minuto come countdown aiuta gli studenti a interiorizzare la durata del tempo, facilitando lo sviluppo della responsabilità individuale nel rispetto degli orari. La presenza di una musica armoniosa, rispetto al "caos" sonoro (urla, battiti, fischi) tipico delle ricreazioni mal gestite, ha un effetto distensivo documentato. La musica funge da "tappeto sonoro" che modula il comportamento, rendendo meno probabili derive aggressive o caotiche nel comportamento degli studenti.

Inoltre tale attività didattica promuove l'ampliamento dell'orizzonte artistico. Attraverso la scelta dei brani da parte degli studenti, la scuola promuove l'ascolto consapevole. La finalità è trasformare l'ambiente scolastico in un luogo in cui il "bello" e l'arte diventano parte integrante dell'esperienza quotidiana, superando la dicotomia tra apprendimento teorico e vita vissuta. Inoltre, in un mondo dominato da rumori di fondo costanti e disordinati, offrire una musica di qualità all'inizio e alla fine della pausa educa alla capacità di distinguere, valorizzare e rispettare le espressioni artistiche altrui.

Altro scopo formativo fa leva sul coinvolgimento delle classi nella scelta del "brano del mese" che trasforma l'ambiente scolastico da spazio passivo a spazio partecipato e promuove l'apprendimento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

dialogico. Questo rafforza l'identità del gruppo classe e aumenta il senso di responsabilità verso l'istituzione (si prendono cura dello spazio che vivono).

Art. 1 – Obiettivi formativi ed educativi

L'obiettivo generale tende alla comprensione da parte degli studenti che la libertà della pausa (di discutere, di confrontarsi su temi esistenziali, filosofici o culturali e/o di soddisfacimento di alcuni dei bisogni primari) ha un confine temporale preciso, all'interno del quale la responsabilità individuale deve prevalere per non inficiare la ripresa dell'attività didattica. Il passaggio tra l'attività didattica intensa e la pausa libera (e viceversa) è spesso critico. La musica, in tal senso, agisce come un "segnale neutro" e non autoritario (diverso dalla campanella tradizionale, spesso vissuta come coercitiva), che prepara il sistema nervoso degli studenti a cambiare ritmo in modo graduale.

Tale pratica si propone di:

- promuovere l'educazione all'ascolto e la partecipazione attiva degli studenti;
- incentivare la gestione autonoma del tempo;
- mitigare l'impatto acustico ambientale, favorendo un clima di distensione propedeutico alla riflessione e al confronto culturale

Art. 2 - Scansione Temporale e Segnali Musicali

Durante la giornata didattica si fanno due pause didattiche di 15 minuti ciascuna dalle 9:50 alle 10:05 e dalle 11:50 alle 12:05.

A scopo formativo ed educativo, all'interno della scuola, la pausa didattica è scandita da due segnali musicali della durata di un minuto e mezzo ciascuno: il primo segnala l'inizio della pausa, il secondo il termine della stessa.

All'inizio del secondo segnale musicale, di fine pausa, gli alunni devono interrompere immediatamente la ricreazione e avviarsi ordinatamente verso la stanza di apprendimento di destinazione, entro la fine del brano.

L'eccessivo indugiare nei corridoi alla fine dell'esecuzione del brano musicale costituisce motivo per somministrare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.

Il fiduciario di plesso, in sua assenza l'animatore digitale, è incaricato di caricare nel sistema a circuito chiuso, ogni mese il brano scelto dai ragazzi.

Art. 3 - Scelta del brano

I docenti di educazione musicale ad inizio di anno scolastico effettuano il sorteggio per indicare le classi che sceglieranno i brani durante l'anno scolastico e stileranno la sequenza delle classi per la redazione di apposita circolare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

Ogni mese, la classe designata a rotazione propone un brano o una canzone. Tale brano sarà trasmesso come segnale acustico per l'intero mese.

La scelta del brano può essere associata ad un evento significativo: civico (festa popolare, carnevale, ecc...), culturale (gemellaggi, Erasmus, ecc.), religioso (Natale, Pasqua, ecc..) o semplicemente perché piace una canzone in particolare.

È preferibile scegliere brani non coperti dal diritto d'autore gestito da SIAE (o brani di autori che hanno rilasciato licenze Creative Commons (Esistono innumerevoli database di musica royalty-free o di pubblico dominio).

La proposta deve essere comunicata e il file consegnato alla segreteria entro il ventunesimo giorno del mese precedente.

L'uso del brano deve rispettare le regole di diffusione di un brano musicale.

Art. 4 – Comportamento e Norme di Convivenza

Il comportamento durante la pausa deve conformarsi alle regole della convivenza democratica e civile.

È tassativamente vietato: correre, gridare, spingere, imprecare, usare un linguaggio scurrile o compiere atti che arrechino disturbo al regolare svolgimento delle attività.

Al rientro, dopo il secondo segnale musicale, gli studenti devono raggiungere il proprio posto, rimanere seduti e attendere l'inizio della lezione in silenzio e se necessario parlando a bassissima voce.

Art. 5 – Vigilanza e Procedure Sanzionatorie

La vigilanza è affidata al Fiduciario di Plesso, ai coordinatori di classe, ai docenti e a tutto il personale ATA.

Il personale scolastico, in caso di violazione delle norme del presente regolamento, è tenuto a segnalare tempestivamente l'episodio.

Art. 6 – Applicazione delle sanzioni

Il Fiduciario di Plesso e i coordinatori di classe, ricevuta la segnalazione, procedono alla contestazione dell'addebito. In base alla gravità del comportamento e in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Istituto (approvato e aggiornato dal Consiglio di Istituto), verranno somministrate le seguenti sanzioni:

- Richiamo verbale o scritto: Per infrazioni lievi o primo episodio di disturbo.
- Provvedimenti disciplinari: Per reiterazione del comportamento scorretto, mancata consapevolezza delle regole, disturbo grave alle attività didattiche o mancanze verso persone e strutture scolastiche, secondo la scala graduata delle sanzioni prevista dal Regolamento di Istituto (che prevede, a seconda dei casi, provvedimenti dal semplice richiamo fino alla sospensione dalle lezioni).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

- Obbligo di risarcimento: In caso di azioni dolose che arrechino danni al patrimonio scolastico, si procederà alla richiesta di risarcimento del danno, come previsto dalle norme vigenti.

Art. 7 - Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento integra le norme di comportamento generale già in vigore nell'Istituto "R. F. Evola". Trattandosi di un segnale interno, limitato alla comunità scolastica e inserito nel piano dell'offerta formativa/regolamento interno, si configura solitamente come attività istituzionale interna. Il presente regolamento si applicherà a partire dall'a.s. 2026-27.
2. Entro il 31 agosto 2027, il presente regolamento sarà sottoposto a revisione per eventuali modifiche e/o integrazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Benedetto Lo Piccolo

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/05 s.m.l. e norme collegate